



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC874009: I.C. "M. JONES - O. COMES"

Scuole associate al codice principale:

BAAA874005: I.C. "M. JONES - O. COMES"
BAAA874016: RIIZZITELLO
BAAA874027: C.DA S.LUCIA
BAAA874038: MELVIN JONES
BAAA874049: IL PICCOLO PRINCIPE
BAAA87405A: "ARMANDO DORSI"
BAEE87401B: "MELVIN JONES" 3 CD MONOPOLI
BAEE87402C: SICARICO 3 C.D.CMONOPOLI
BAEE87403D: S.LUCIA 3 CD MONOPOLI
BAMM87401A: COMES
BAMM87402B: S.M.S."MELVIN JONES"





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

E' stato assegnato il giudizio n. 4 poiché il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è perfettamente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi e' pari a quella media o di poco inferiore. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti é pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono, spesso, superiori a quelli medi regionali. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, nell'ambito matematico.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio n. 4 è stato assegnato poiché gli studenti in uscita dalla Scuola Primaria, dopo tre anni, ottengono risultati medi nelle prove INVALSI abbastanza in linea con quelli medi nazionali. Manca un confronto strutturato sul percorso formativo degli alunni frequentanti gli anni ponte dei tre ordini di scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Ogni ordine di scuola ha individuato, all'interno del curricolo verticale, i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali, partendo dal contesto e dai bisogni formativi degli alunni. Le esigenze formative dei discenti, concretamente rilevate attraverso questionari ed osservazioni sistematiche, le attese espresse dalle famiglie, le proposte formative della realtà locale, i traguardi e gli obiettivi formativi determinati a livello nazionale si sono intrecciati sinergicamente, creando una rete atta a garantire il reale successo formativo del singolo. E' stato stilato un curricolo verticale d'Istituto, nel quale sono presenti specifici obiettivi trasversali per la cittadinanza e per le competenze sociali e civiche. Gli obiettivi e le competenze da perseguire nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro, così come si evince dalla documentazione depositata agli Atti della scuola. Si è aggiornato e integrato il curricolo di Ed. Civica trasversale ai tre ordini di scuola con le relative rubriche di valutazione e U.d.A. Nella scuola le articolazioni funzionali del Collegio dei docenti sono i Consigli di Intersezione e d'Interclasse per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe per la S. S. di 1° grado. I docenti di S. dell' Infanzia, mensilmente,

Punti di debolezza

E' necessario continuare a perfezionare il curricolo verticale d'Istituto, calendarizzando momenti di confronto e scambio e organizzando attività didattiche specifiche, tra i diversi ordini di scuola. Mancano le griglie di osservazioni sistematiche per la valutazione delle competenze chiave europee e le rubriche di valutazione delle competenze condivise tra i vari ordini di scuola.



programmano le attività per le tre fasce di età; i docenti di S. Primaria, settimanalmente, programmano per ambiti disciplinari; i docenti di S.S. di I grado si incontrano per Dipartimenti (durante l'intero anno scolastico) e per Consigli di Classe (con cadenza generalmente bimestrale) per confrontarsi sulla progettazione didattica e sull'andamento didattico disciplinare. La revisione della progettazione avviene a seguito di un'attenta osservazione e di verifiche periodiche (prove oggettive) che consentono di monitorare continuamente le ricadute didattico - pedagogiche, garantendo un'offerta formativa realmente calibrata sui bisogni dei discenti. Sono valutati gli esiti degli apprendimenti disciplinari e il comportamento secondo il Protocollo sulla Valutazione redatto ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017. Nella Scuola Primaria, a partire dall'a. s. 2020/21, la valutazione è stata espressa per livelli ai sensi della O.M. n. 172/2020. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti, per italiano, matematica e inglese per scopi diagnostici, formativi e sommativi. Per la correzione delle prove sono adottati criteri comuni stabiliti collegialmente. Al termine del percorso di studi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, vengono compilati dai docenti modelli di certificazione di competenze disciplinari e non (competenze sociali e civiche, digitali, imparare a imparare). La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti



attivando percorsi di recupero, consolidamento e/o potenziamento con percorsi curricolari ed extracurricolari

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

E' stato attribuito il livello 6 poiché la scuola ha elaborato un proprio curriculum, ha definito i profili di competenze per le varie discipline e ha inserito le attività di ampliamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari. La progettazione didattica viene elaborata in modo condiviso per ambiti disciplinari, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e prove strutturate condivise per la valutazione periodica. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Ancora in fase di elaborazione le rubriche di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione 5 è stata assegnata poiché la scuola realizza attività efficaci per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per la realizzazione di una piena inclusione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola.



Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. L'Istituzione Scolastica si prefigge di incentivare le attivita' che valorizzino le eccellenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Misurare oggettivamente gli esiti raggiunti almeno in italiano e matematica; in inglese per le sole classi V di Scuola Primaria e per tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Garantire il successo formativo degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare le rubriche di valutazione disciplinari (Scuola Primaria) e di educazione civica (per tutti gli ordini di scuola)
2. **Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le classi e le sezioni dell'Istituto di Digital Board.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare per i docenti attività formative che favoriscano l'inclusione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso di strumenti tecnologici compensativi per i BES.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere un orientamento lifelong nel percorso di studi dello studente, non solo connesso ai cosiddetti "anni ponte".
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna attraverso il sito web della scuola e i canali social.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività formative per i docenti funzionali al Piano di Miglioramento e ai bisogni formativi emersi dal monitoraggio di autovalutazione d'Istituto e dal RAV.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la partecipazione dei genitori ai diversi momenti della vita scolastica, in particolare in occasione del rinnovo degli OO. CC. e delle attività formative loro riservate.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Formare e coinvolgere le famiglie nell'utilizzo delle piattaforme didattiche, al fine di promuovere l'apprendimento attraverso nuove metodologie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti. Sviluppare le competenze personali legate alla capacità di agire efficacemente e responsabilmente nelle diverse situazioni.

TRAGUARDO

Valutare le competenze di Cittadinanza degli studenti (il rispetto delle regole e lo sviluppo del senso di legalità), in base a quanto previsto dalle Raccomandazioni Europee del 22/05/2018 applicando le rubriche di valutazione condivise relative all'Educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare le rubriche di valutazione disciplinari (Scuola Primaria) e di educazione civica (per tutti gli ordini di scuola)
2. **Ambiente di apprendimento**
Dotare tutte le classi e le sezioni dell'Istituto di Digital Board.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'uso di strumenti tecnologici compensativi per i BES.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere un orientamento lifelong nel percorso di studi dello studente, non solo connesso ai cosiddetti "anni ponte".
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzare percorsi personalizzati, rapportati all'età, per sviluppare le potenzialità di ciascun alunno, promuovere l'autoconoscenza e la consapevolezza di sé.

TRAGUARDO

Promuovere un orientamento lifelong nel percorso di studi dello studente, non solo connesso ai cosiddetti "anni ponte".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Promuovere un orientamento lifelong nel percorso di studi dello studente, non solo connesso ai cosiddetti "anni ponte".



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate comportano la conseguente individuazione delle rubriche di valutazione comuni ai tre ordini di scuola in merito all'acquisizione delle competenze disciplinari. Resta inoltre prioritario perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, anche attraverso il potenziamento degli strumenti digitali e della connettività in tutti i plessi dell'Istituto, al fine di riuscire a garantire dopo l'emergenza epidemiologica da Covid-19, un apprendimento continuo e permanente.